

# **Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma**

Parte 1: come nasce la nostra terra  
(Paleogeografia)

# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma



La storia precedente alla specie umana è scritta nelle rocce, libri aperti che raccontano di un passato, a volte tumultuoso, a volte tranquillo, che come preziosi dettagli ci raccontano che nulla è statico, immutabile, ma tutto è in continua trasformazione ed evoluzione.

In queste righe raccontiamo di un viaggio che dal profondo del mare ci





# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

Il tratto della costa laziale tra Fiumicino e il Circeo alla fine del Pliocene. Sono assenti le aree vulcaniche del Lazio e il Circeo è temporaneamente un'isola.





# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

Durante le glaciazioni la costa laziale è arretrata più volte portando il Circeo a diventare un monte circondato da valli scavate da corsi d'acqua. Il vulcano dei Colli Albani si avvicina al termine delle sue attività.

Anzio

Circeo

50.000 anni fa



# **Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma**

## **Parte 2: Paesaggi marini**

# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

Paesaggi marini inaspettati:

Il sistema delle **secche di Anzio**, gioielli naturalistici e archeologici da proteggere e valorizzare.

Si tratta di scogliere rialzate dal fondale sabbioso, ricchissime di specie animali natanti e fissili, di natura rocciosa carbonatica, probabili propaggini di antiche vette e creste montuose sprofondate in mare in seguito all'apertura del Mar Tirreno iniziata circa 10 milioni di anni fa.



Secca di Tor Caldara  
(15 – 17 mt)

Secchitelle  
(6 – 12 mt)

Grotticelle  
(11 – 17 mt)

Taglio di Ponente  
(12 – 23 mt)

Giardini del Faro  
(23 – 27 mt)

Secche di Costaguti  
(35 – 50 mt)



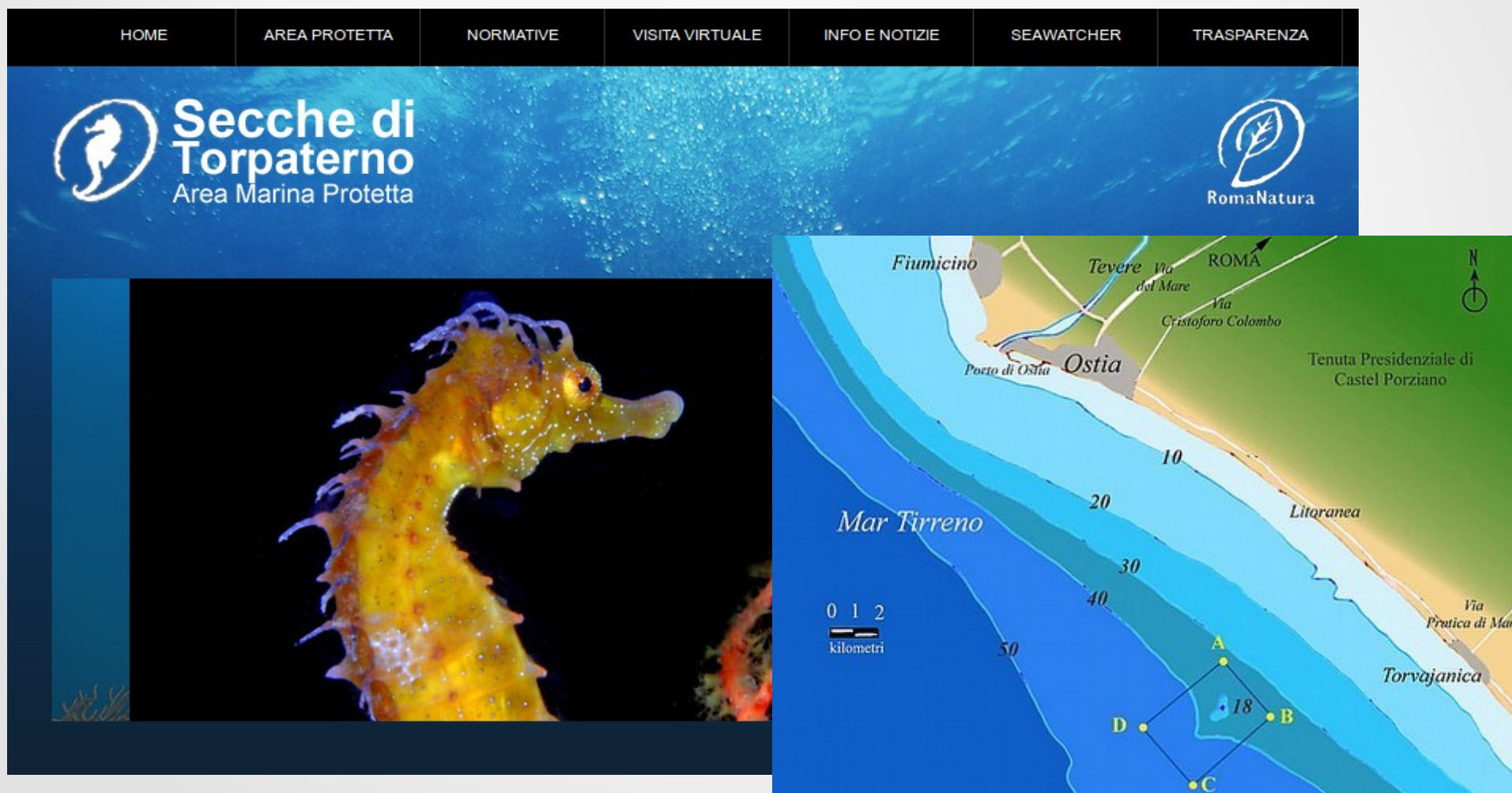
# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

La **Secca Costaguti**, al largo di Anzio. Stesse caratteristiche dell'**Area Marina Protetta Secche di Tor Paterno**, tra Ostia e Torvaianica, ma non ancora tutelata. Una risorsa importante per il turismo di Anzio, un ecosistema fondamentale per l'ittiofauna locale e per la pesca anziata, da tutelare.



# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

L'**Area Marina Protetta Secche di Tor Paterno**, Ente gestore  
RomaNatura (Regione Lazio)





# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

Le **Secche di Tor Caldara**, che fine ha fatto il progetto di estensione della Riserva Naturale verso mare?



# **Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma**

## **Parte 3: Paesaggi costieri**



# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

Avvicinandoci alla costa il paesaggio comincia ad essere piuttosto variegato. La costa di Anzio è infatti costituita da **spiagge di arenaria piuttosto fine**, inframezzate da tratti a costa alta (**falesie**) che scendono giù direttamente a mare con ripide scarpate nei pressi dei promontori, oppure restano separate dall'acqua da un cordone di spiaggia più o meno esteso.



*Tor Caldara, a sinistra, e la spiaggia delle Grotte di Nerone, sopra, di fronte ai resti romani della Villa Imperiale*

# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

La spiaggia è un luogo formato dalla **deposizione di sedimenti portati dai fiumi** in seguito all'erosione dei rilievi montuosi. Le onde e le correnti marine distribuiscono i sedimenti prelevandoli dalla foce dei fiumi e distribuendoli lungo tutta la costa.

Una spiaggia naturale è un complesso ecosistema in cui si succedono, procedendo dal mare verso l'interno, vari ambienti: **battigia – spiaggia – duna mobile – retroduna – duna fissa**. Una successione di questo tipo è possibile ancora trovarla presso la spiaggia del Lido dei Gigli e nel Poligono militare di Nettuno





# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

La duna è un complesso dinamico formato dalla interazione tra l'acqua, il sedimento e la vegetazione che vi si insedia. Si tratta di ambienti estremi, in cui si sviluppa una vegetazione pioniera, avanguardia delle formazioni vegetali più stabili e complesse (**macchia mediterranea** e **foreste di leccio e sughera**). Per questi motivi la duna è un ambiente di estremo valore naturalistico che andrebbe tutelato.

*Pancratium maritimum* (Giglio di mare)



*Eryngium maritimum*



*Ammophila arenaria* o *littoralis*





# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

Un altro aspetto importante della costa di Anzio è rappresentato dalle **falesie**, ripide scarpate che scendono più o meno direttamente a mare, prodotte dall'erosione marina di ampi pianori rialzati a causa di movimenti tettonici. Anzio è sul passaggio di una faglia geologica nota in letteratura come **linea "Ancona – Anzio"** che divide letteralmente in due l'Italia. In realtà la faglia non è continua e non tutte le zone sono attive.





# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

Le falesie: un libro di storia che ci racconta l'evoluzione di paesaggi antichi, prima ancora della comparsa della nostra specie umana.

I geologi sono come gli storici. Dai documenti in loro possesso possono ricostruire scenari, paesaggi, eventi che hanno portato alla nostra situazione attuale.

Cosa vede il geologo: dall'alto verso il basso:

- **Biocalcareniti giallastre**, principalmente costituite da frammenti di gusci di molluschi vari ed echinidi (ricci di mare). Formazione localmente nota come “**Macco**”. Ambiente costiero, bassa profondità.
- **Argille sabbiose grigiastre** che presentano gusci fossili di pettinidi talvolta con le valve ancora chiuse. Ambiente di mare profondo  
Età dei sedimenti: da 5 milioni di anni fa (argille) a 1 milione di anni fa (macco).





# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

Spiagge e falesie, luoghi di transizione molto delicati, linee in cui il mare incontra la terraferma rendendo i luoghi mutevoli, instabili, dinamici.

L'uomo spesso impone a questi luoghi una sua visione, un suo ordine, vuole contenere, bloccare, controllare a suo piacimento...

...ma la **terra** non è **ferma**!

In altri casi la mancanza di un senso di appartenenza, l'ignoranza, la trascuratezza portano a compiere gesti che offendono la dignità dei luoghi, la loro storia, i loro ...equilibri naturali.





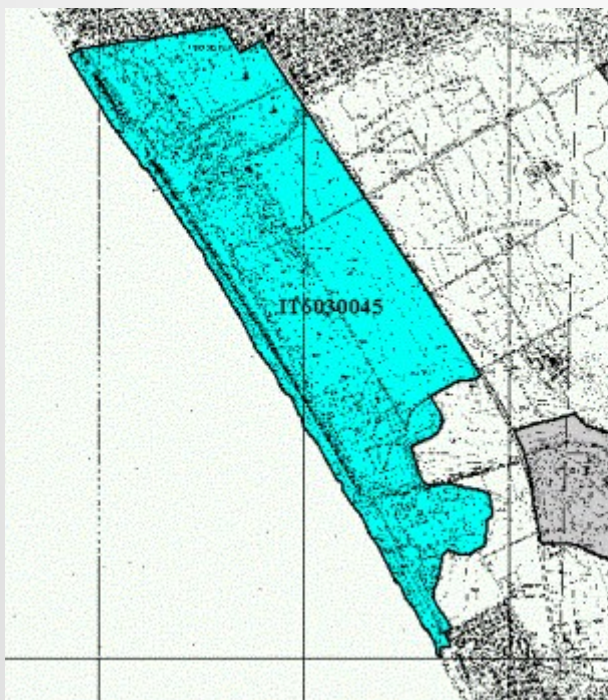
# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

## SIC e ZPS a tutela delle dune e delle aree umide di retroduna

SIC sta per **Sito di Interesse Comunitario**, aree di particolare pregio che ospitano una o più specie (animali o vegetali) o formazioni geologiche o ecosistemi delicati, da tutelare ed eventualmente da ripristinare. Oggi le aree SIC sono state tramutate in Zone di Conservazione Speciale (ZSC).

ZPS sta per **Zone di Protezione Speciale**, sono zone di protezione scelte lungo le rotte di migrazione dell'avifauna, finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori.

L'**Unione Europea** con opportuni contributi favorisce l'attuazione di progetti che ne attuino i principi di tutela e conservazione.



*Il **SIC di Lido dei Gigli**. Il sito presenta habitat costieri prioritari in buone condizioni di conservazione. Tali condizioni sono uniche in un tratto di litorale generalmente degradato.*

*Tuttavia non sempre le cose vanno per il giusto verso...*



# **Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma**

## **Parte 4: Paesaggi interni**



# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

Il territorio comunale di Anzio, nonostante la vasta e incontrollata cementificazione, mantiene ancora aree di particolare pregio naturalistico.

Oltre alla nota area protetta, la **Riserva Naturale Regionale di Tor Caldara**, istituita nel 1988 dalla Regione Lazio, soprattutto per volontà dei cittadini di Anzio e l'impegno di alcuni amministratori, Anzio ospita un'altra area SIC, oltre a quella già citata, alcuni boschi e tenute agricole di una certa rilevanza paesaggistica e agroecosistemica, costituendo un **sistema di reti ecologiche** indispensabili per la fauna, la flora e la qualità ambientale di vita.

A Tor Caldara è presente anche una **terza area SIC** che tutela le solfatare e in cui crescono piantine di **Zigolo termale** (*Cyperus polistachyos*)



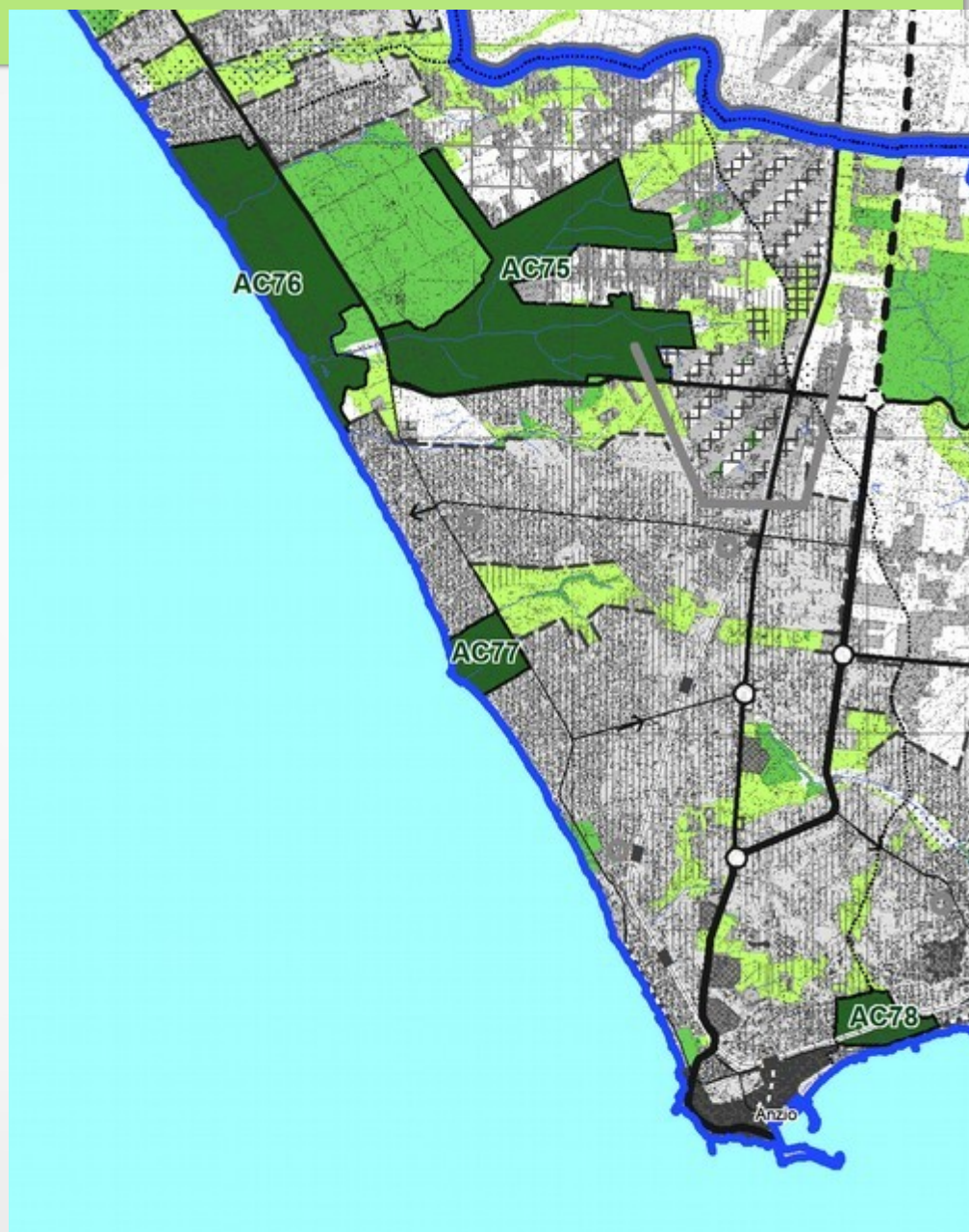
# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

La **rete ecologica ambientale** redatta dalla Provincia di Roma. Qui possiamo vedere un dettaglio riferito al territorio del Comune di Anzio.

Si notano in **verde scuro** le aree SIC di Lido dei Gigli (AC76) e di Macchia della Spadellata (AC75) e la Riserva di Tor Caldara (AC77). La sigla AC78 si riferisce alla Riserva di Villa Borghese nel Comune di Nettuno.

In **verde meno scuro** la grande tenuta agricola Borghese presso Lido dei Pini e più piccolina l'area di Via della Lottizzazione.

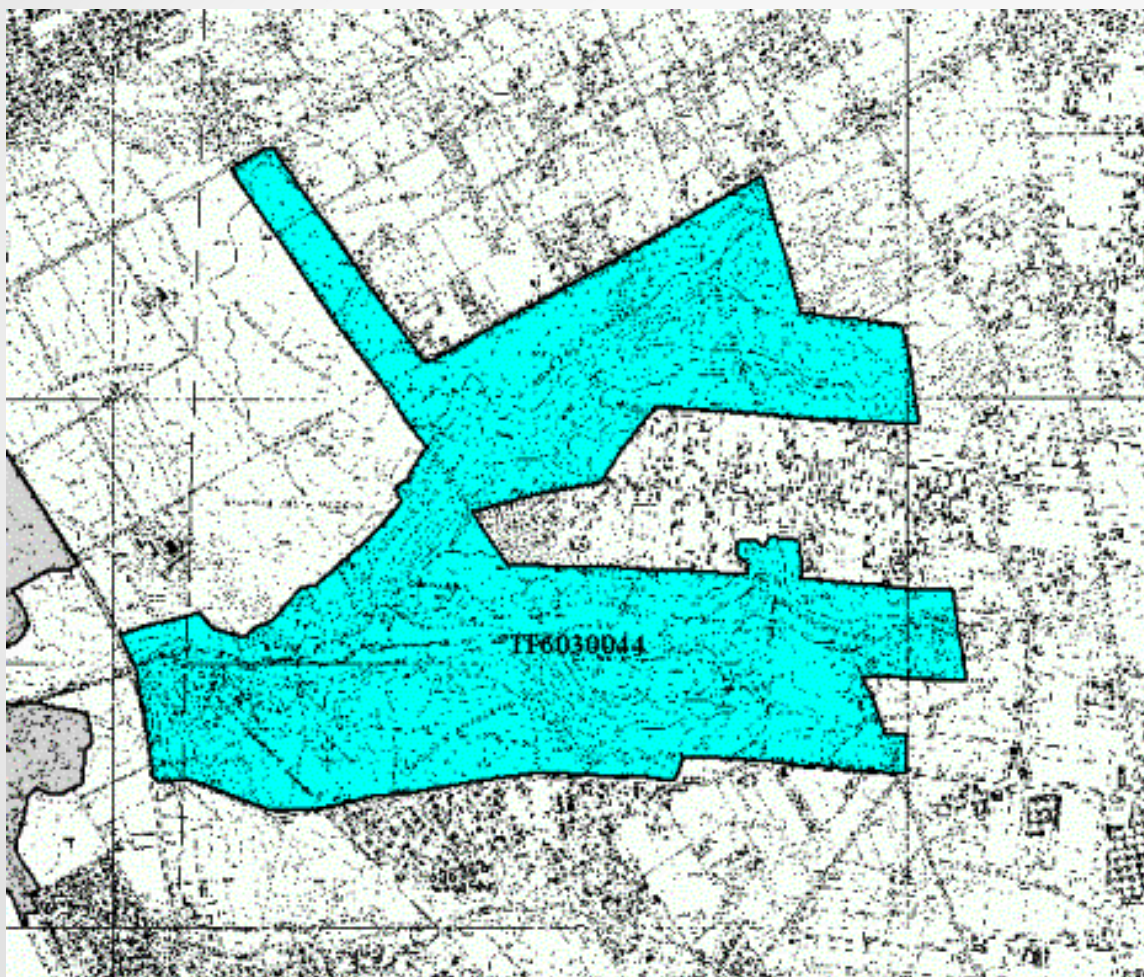
In **verde chiaro** le altre aree agricole tra cui la Tenuta Puccini, oggi sotto minaccia da interventi edilizi che ne comprometterebbero l'importanza ecologica.





# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

**Macchia della Spadellata**, altra area SIC di pregio ambientale.



L'area è meglio nota sulle carte come "Macchia della Spadellata e Fosso di Sant'Anastasio". È quasi contigua al SIC di Lido dei Gigli, separata dall'Ardeatina e da un breve tratto di terreno agricolo.

Presenta boschi in prevalenza di **farnetto** (*Quercus frainetto*), una quercia non molto diffusa e quindi da tutelare.

Inoltre sono presenti degli **stagni temporanei** mediterranei riconosciuti come aree ZPS. Presenza di habitat prioritari di particolare interesse e di un tipo di vegetazione (bosco ad ***Alnus glutinosa***) che ha assunto significato relittuale nella fascia costiera laziale.



# Natura nel territorio di Anzio: dal mare alla terraferma

La Tenuta Puccini, un esempio di agroecosistema inserito nella rete ecologica, a rischio cemento. Le mire edificatorie, nonostante l'impressionante volume di cemento riversato su Anzio, sembra che non si arrestino. In certi progetti l'area doveva essere inserita come estensione della Riserva Naturale di Tor Caldara



Quest'area rappresenta una zona che opportunamente conservata come tale e attrezzata con un minimo di inserimenti urbanistici per migliorare la fruibilità, potrebbe diventare un luogo importante per un turismo sostenibile e responsabile.